

Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta
del Consiglio Comunale del 14 marzo 2017

1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti

SINDACO

Buonasera. Diamo inizio alla seduta. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

Appello

SINDACO

Passiamo quindi al punto n. 1, lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti. Favorevoli?

Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

2. Acquisizione gratuita ed accorpamenti al demanio stradale di aree private

SINDACO

Passiamo quindi al punto 2: acquisizione gratuita ed accorpamenti al demanio stradale di aree private. Con questa delibera l'Amministrazione Comunale va a sanare delle situazioni che da un punto di vista catastale non erano propriamente a posto, non lo sono state per molti anni. Sul nostro territorio vi sono delle vie che da oltre 20 anni sono utilizzate, fanno parte di fatto del patrimonio stradale in quanto sono vie o parcheggi, che però a seguito delle convenzioni che erano state stipulate allora, che quindi dovevano essere cedute all'Amministrazione Comunale queste aree, in realtà poi i passaggi non si sono mai perfezionati. Questa sera andiamo a sanare questa situazione grazie anche a una normativa che prevede che possa essere trascritta come atto di passaggio di proprietà questa delibera consiliare con un costo gratuito. A questo punto grazie a questa norma, a seguito di un utilizzo di oltre venti anni per interesse pubblico da parte dell'Amministrazione Comunale, previo l'assenso dei proprietari. Non sto qui adesso a dilungarmi più di tanto, dico solamente che stiamo parlando in questo caso di tre vie. La prima è il tratto finale di strada di Via San Damiano di circa 430 mq, la seconda riguarda Via Aldo Moro e qui parliamo di circa 4.000 mq e la terza è il parcheggio lungo Via San Giovanni e la parte iniziale di Via Sant'Antonino Martire. In questo caso parliamo di circa 3.500 mq. Tutte queste tre vie catastalmente ancora le particelle erano intestate a privati e con questo atto acquisiamo al nostro patrimonio formalmente e sostanzialmente, lo ripeto già da oltre 20 anni, queste sono vie pubbliche dove l'Amministrazione ha eseguito da sempre la manutenzione. Se non ci sono osservazioni passerei alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

3. Piano Casa L.R. n. 22 del 08.10.2009 e ss.mm.ii – Provvedimenti conseguenti.

SINDACO

Passiamo al punto n. 3: Piano Casa L.R. n. 22 del 08.10.2009 e ss.mm.ii – Provvedimenti conseguenti. Come sapete nel 2009, agli inizi di quella che è stata la crisi del comparto edilizio, il legislatore nazionale, poi di seguito le varie Regioni, hanno disciplinato quella che viene definita la norma Piano Casa, dove appunto si permetteva ai proprietari di abitazioni di poter utilizzare delle cubature, delle volumetrie in più, era previsto un 20% in più anche in deroga ai parametri urbanistici vigenti sui territori comunali. Questo atto, questo argomento con stasera è la terza volta che viene discusso in questo Consiglio Comunale. L'abbiamo fatto la prima volta nel 2009, appena uscita la norma, e una seconda volta nel 2011. Allora l'Amministrazione, anche a seguito di un boom edilizio che era ancora presente per quanto riguarda il territorio polverigiano, aveva ritenuto di non fare applicare appieno questa norma mettendo dei paletti, delle clausole un po' più stringenti per la piena applicazione, dove appunto veniva specificato che c'erano alcune zone come delle zone C, quelle di espansione, le zone B, residenziali di completamento, per alcune di queste nel centro storico la norma non veniva applicata appieno, questo nel 2009. Nel secondo passaggio nel 2011, quando si parlava di zone di espansione, erano state incluse anche le zone produttive, nel 2011 invece anche per favorire eventuali ampliamenti di capannoni esistenti si era inteso allentare questo vincolo per quanto riguardava le zone industriali. La modifica che portiamo questa sera riguarda quelle zone che avevamo limitato ma che la normativa nazionale e regionale invece consentiva di intervenire su tutto il tessuto urbanistico e mi riferisco per quanto riguarda appunto il Comune di Polverigi alle zone C e alle zone B. ripeto, questa intendiamo dare la possibilità ai possessori esclusivamente di prima casa di poter usufruire di questa norma che nel frattempo, e cogliamo appunto l'occasione, pochi mesi fa è stata nuovamente riadottata e prorogata dalla Regione Marche. Infatti a novembre 2016 la Regione Marche ha riadottato questa norma prorogando la scadenza (perché c'è un limite temporale, non è sine die) di usufruire di questa norma sul Piano Casa sino al 31.12.2018. Questa nostra scelta nasce appunto con la volontà di poter andare incontro a delle esigenze, per questo l'abbiamo riferita solo alla prima casa, a quelle famiglie, in particolar modo pensiamo alle giovani coppie che magari avevano acquistato una casa con una metratura di un certo tipo, non eccessiva, magari in questo periodo il nucleo familiare è aumentato, si trovano nella condizione di non avere le possibilità, visto che poi anche il mercato è fermo, di poter acquisire una nuova abitazione utile alle esigenze del nucleo aumentato, hanno difficoltà a vendere la propria abitazione per la criticità che dicevamo prima per quanto riguarda il mercato immobiliare, però magari questo Piano Casa può essere utile ad ampliare un locale e quindi dare una risposta a queste esigenze che sono più sociali che urbanistiche. Se non ci sono interventi.

CONS. ZENOBI

Volevo sapere una cosa. Questo aumento del 20% è sulla prima casa di proprietà o potrebbe essere fatto anche su un eventuale quartiere dove ancora le case sono in costruzione, come funziona?

SINDACO

Il Piano Casa prevede che possa essere usufruito da tutte quelle abitazioni che erano state completate entro il 31.12.2008, quindi non si tratta di abitazioni che verranno costruite domani o sono state fatte negli ultimi anni. Questa è una caratteristica che prevede la legge e riguarda esclusivamente le abitazioni che sono state completate entro il 31.12.2008. Forse non era chiaro prima, lo aggiungo, ripeto quando ho parlato di sociale è ovvio che volendo escludere, anche se ci sono altre realtà che l'hanno fatto, e poi il senso della normativa era quello di andare incontro in questo senso a quello che è il mercato e anche alle aziende che operano nel mercato dell'edilizia, noi in questa fase diminuendo i paletti che noi stessi in un contesto diverso (ripeto, ormai sono passati otto anni) abbiamo voluto mettere, dal nostro punto di vista questo è un atto più da un punto di vista sociale che urbanistico. Il fatto di riferirlo alla prima casa è proprio per evitare comunque un discorso speculativo, ammesso e non concesso per come è la situazione sul mercato che ci sia, però questa era la nostra volontà. Se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari: nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

4. Approvazione schema di convenzione con il Centro Sociale “Lo Scacciapensieri”.

SINDACO

Passiamo ora al punto n. 4 all’ordine del giorno: approvazione schema di convenzione con il Centro Sociale “Lo Scacciapensieri”. Lascio la parola all’Assessore Lombardi.

ASS. LOMBARDI

Buonasera. Lo schema di convenzione che proponiamo questa sera è una naturale continuità di un rapporto che è iniziato ormai da venti anni con il circolo Lo Scacciapensieri. Questo rapporto è iniziato a suo tempo con l’intento di dare un luogo di ritrovo per la parte di popolazione più anziana, rientra e fa parte della politica del Comune di sostegno a quella fascia di età che ha bisogno di un posto in cui ritrovarsi e di un posto dove creare degli eventi di carattere ricreativo, vuoi anche culturale, seppure nel loro settore così. Ripeto, è iniziato venti anni fa e poi nel corso degli anni si è sempre rinnovata questa convenzione e siamo qui a riproporre un ulteriore rinnovo. Nel corso degli anni ci sono state piccole modifiche, più che altro dipese da quello che è stato il cambiamento naturale all’interno della associazione stessa che nel 2010 si è iscritta all’Ancescao e quindi ha modificato in parte, facendolo proprio suo sia lo Statuto che il Regolamento dell’Ancescao stesso. In quell’occasione ha aperto le iscrizioni anche a una popolazione più giovane, infatti da allora ci si può iscrivere allo Scacciapensieri dall’età di 18 anni. Questa convenzione ripercorre nella totalità la vecchia convenzione scaduta. Una piccola modifica è stata apportata soltanto nel punto in cui si parla dell’erogazione del contributo. Per la precisione noi fino adesso abbiamo erogato il contributo a questa associazione in due rate semestrali e da quest’anno, d’accordo con l’associazione, abbiamo proposto una erogazione unica successiva alla presentazione del bilancio consuntivo dell’anno appena trascorso e del bilancio di previsione in corso. I punti principali di questa convenzione sono la cessione in comodato gratuito dei locali che sono posizionati in Via Emanuele n. 13, cioè quella che è ufficialmente riconosciuta come Villa Baldelli. La durata è sempre di anni cinque, l’assunzione dei costi delle bollette di luce, acqua e gas, Telecom e quant’altro, assicurazioni da parte dell’associazione Lo Scacciapensieri e lo svolgimento di attività che siano sempre nell’ottica di quello che è il rapporto che si è creato di quelli che sono i fini dell’associazione stessa. Devo dire che soprattutto negli ultimi anni questa associazione si è aperta tantissimo a una collaborazione con le altre associazioni sul territorio, cioè ha messo i propri locali a disposizione dell’Università, della Pro Loco per i laboratori, per il discorso di ginnastica e quindi non possiamo altro che giudicare in maniera estremamente favorevole l’attività stessa dell’associazione.

SINDACO

Ci sono interventi? Consigliere Fava.

CONS. FAVA

Solo una domanda, abbiamo letto la convenzione, avevamo soltanto un dubbio sul contributo che il Comune ogni anno quantifica per il centro sociale, come viene calcolato.

ASS. LOMBARDI

Come abbiamo specificato, noi tutti gli anni ci facciamo presentare prima un bilancio consuntivo dell'anno appena trascorso. Adesso entro il 28 febbraio loro hanno presentato il bilancio dell'anno chiuso, del 2016 in cui ci dicono abbiamo incassato tot, abbiamo speso tanto, ci fanno proprio un bilancio preciso, e un bilancio di previsione su quelle che potrebbero essere le attività e le spese che verranno affrontate durante il 2017. Sulla base di questo e sulla base anche di quello che è la disponibilità dell'Amministrazione si fa una valutazione del contributo. Non abbiamo mai avuto problemi, siamo sempre andati d'accordo con l'associazione. L'associazione è sempre stata contenta del rapporto che abbiamo avuto. Ripeto, prima glielo davamo ogni sei mesi, adesso però per comodità anche loro gli eroghiamo il contributo che fa riferimento all'anno concluso tutto in un'unica tranche in modo che così hanno anche più disponibilità economica su cui contare, cioè tutto in una volta.

CONS. FAVA

Quindi quest'anno verrà liquidato il contributo per l'anno precedente.

ASS. LOMBARDI

Dell'anno 2016.

CONS. FAVA

Che ammonta?

ASS. LOMBARDI

Gli eroghiamo 3.000 €. Di solito decide la Giunta, però il contributo è questo. È un contributo che è proporzionato.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari: nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Unanimità.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

5. Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Polverigi e il Centro Sociale “L’Iniziativa”

SINDACO

Passiamo al punto successivo: approvazione schema di convenzione tra il Comune di Polverigi e il Centro Sociale “L’Iniziativa”. La parola al Consigliere Turbanti.

CONS. TURBANTI

Si tratta sempre di un centro sociale, operativo nella frazione di Rustico da oltre 15 anni, quindi è il prosieguo della convenzione precedente, scaduta recentemente. Quel centro ha operato nella frazione, è stato un punto di ritrovo importante per la vita sociale della frazione, soprattutto in seguito alla chiusura della scuola nella sede del centro sociale, una volta c’era la scuola elementare e poi l’immobile è stato ristrutturato 5-6 anni fa, c’è una palestra, sono stati ricavati sia gli spazi pubblici che degli spazi dedicati alle attività del centro sociale. C’è una palestra, c’è l’ambulatorio, attualmente è usata anche come cappella per la Messa, gli spazi per i bambini, una parte dell’immobile invece è ad uso preminente per il centro sociale. La convenzione possiamo illustrare i punti velocemente, ma è molto simile alla precedente: comodato gratuito, durata di 5 anni, le spese per le utenze varie (gas, luce, acqua, abbonamenti) sono a carico del centro. Lì c’è un bar e quindi la somministrazione di alimenti e bevande, questa cosa è riservata esclusivamente ai soci del circolo e quindi ogni autorizzazione inerente agli aspetti sanitari o normativi, la responsabilità è a carico del centro. In più il centro svolge la pulizia, alcuni lavori accessori anche per la parte dell’immobile di proprietà del Comune, cioè pulizia della palestra, dell’ambulatorio e del campo esterno polivalente limitatamente all’utilizzo durante le ore notturne quando serve l’illuminazione (il campo polivalente è un campo aperto pubblico fruibile pubblicamente, mentre la sera serve l’illuminazione pubblica e c’è bisogno dell’accensione e c’è un consumo di energia per cui in quel caso l’utente deve chiedere la chiave al centro sociale che accende le luci e chiede una piccola tariffa di rimborso per l’utilizzo della illuminazione elettrica, stabilito tra l’altro in accordo con l’Amministrazione). Anche in questo caso alla fine dell’anno il centro sociale ci presenta sia un bilancio che una relazione con le attività svolte durante l’anno, comprendenti l’uso del campo eccetera e un bilancio di previsione con le attività che intende fare nell’anno successivo e in base a quello la Giunta stabilisce un contributo.

SINDACO

Consigliere Fava.

CONS. FAVA

Innanzitutto leggendo lo schema di convenzione all'articolo 3, proprio alla fine dell'articolo, abbiamo letto "e provvederà inoltre alla gestione del campetto polivalente adiacente al parco durante le manifestazioni e le iniziative da esso organizzate o patrocinate, come pure in occasione dell'utilizzo dello stesso durante gli orari che richiedano l'accensione dell'illuminazione che dovrà essere concordata dai fruitori del campetto con il centro sociale. Le tariffe di utilizzo verranno stabilite di comune accordo con l'Amministrazione Comunale. Negli orari che non comportano l'utilizzo della pubblica illuminazione dovrà essere consentito l'accesso libero e gratuito". Volevamo capire una cosa, cioè l'illuminazione pubblica è comunale oppure è del centro sociale?

CONS. TURBANTI

È allacciata al centro sociale. L'allaccio elettrico è allacciato al centro sociale che paga le utenze, quindi il centro sociale paga le utenze comprensive anche della illuminazione del parco pubblico e quindi durante quell'orario oltre che alla responsabilità di dover consentire l'utilizzo e quindi accendere la luce e poi ha l'onere di dover pagare l'illuminazione e quindi richiede un contributo all'utente.

CONS. FAVA

Non c'è un tariffario ma viene concordato ogni volta.

CONS. TURBANTI

Sì, credo che sia una roba intorno ai 20 €, una cosa del genere, per una serata. Poi dopo dipende anche dall'utilizzo, adesso non vorrei dire delle cose ufficiali che poi non corrispondono a verità, ma credo che siano cifre così. Attualmente non c'è una tariffa stabilita.

CONS. FAVA

Perché leggevamo appunto illuminazione pubblica e poi si chiedeva una tariffa.

CONS. TURBANTI

In realtà l'illuminazione è collegata al centro sociale. È nel consumo delle loro utenze.

CONS. CUOMO

Il discorso è che sul parco c'è l'illuminazione pubblica. Di sera sul campo da calcio c'è un altro tipo di illuminazione, che non è accesa come illuminazione pubblica. Quindi se uno chiede il campo di sera ecc. ecc. allora il circolo accende le luci e quindi è quel consumo che è proprio sul campo che viene pagato, mentre quella pubblica è sull'area verde e quindi essendo un parco pubblico quella è sempre accesa, ma il circolo non chiede per quello ma quando viene chiesto il campetto nelle ore notturne, solo per quello.

CONS. FAVA

Perché il parco è gratuito e si paga soltanto la luce del campo polivalente.

CONS. CUOMO

Si paga soltanto se tu nelle ore notturne vuoi la luce. Se io voglio andare a giocare nel campetto al buio nessuno dice niente. Se voglio l'illuminazione allora chiedo al circolo se mi accende le luci, se mi dà a disposizione le docce e allora paga una cifra concordata con il Comune per quel servizio, perché è un servizio extra. Tutto ciò che riguarda la parte verde non ha costi.

CONS. FAVA

Ok, mentre l'accesso al parco è gratuito. E una domanda se posso farla, mi sono dimenticato anche prima: ho letto nelle due convenzioni che il Sindaco nomina un membro dell'Amministrazione, comunque a nome del Comune, nei due centri sociali. Volevamo sapere chi rappresenta il Comune nei due centri sociali.

CONS. TURBANTI

Io, Turbanti Silvano, all'Iniziativa e mi sembra Casturà Elisabetta allo Scacciapensieri.

CONS. ZENOBI

L'ultima domanda, volevo sapere se anche l'opposizione doveva avere un membro all'interno, come succede ad esempio per In Teatro o altri enti. Grazie.

SINDACO

No, questo è previsto nei due circoli. Lo Statuto prevede che ci sia un rappresentante della Amministrazione Comunale. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

6. Mozione presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi avente ad oggetto “Iniziativa a sostegno dei Comuni colpiti dai recenti sismi – Campagna #lasolidarietàanoncrolla”.

SINDACO

Passiamo al punto 6: mozione presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi avente ad oggetto “Iniziativa a sostegno dei Comuni colpiti dai recenti sismi – Campagna #lasolidarietàanoncrolla”. La parola al Consigliere Tommasetti

CONS. TOMMASETTI

Prima della lettura della mozione vorrei chiedere scusa ai Colleghi Consiglieri, perché questa mozione nasce dalla collaborazione di vari gruppi del Movimento 5 Stelle su tutto il territorio regionale. Quando l’abbiamo personalizzata per il Comune di Polverigi erroneamente abbiamo infilato il file originario che era quello redatto dal Collega Consigliere Gigli di Montemarciano. Poi dopo l’abbiamo inviata e do lettura della versione corretta. “Premesso che il Centro Italia nel 2016 è stato colpito da una serie di innumerevoli episodi sismici iniziati ad agosto con epicentro situato tra la valle del Tronto e i monti Sibillini. La prima forte scossa si è avuta il 24 agosto 2016 ed ha avuto una magnitudo momento di 6 con epicentro situato lungo la valle del Tronto tra i Comuni di Accumuli e di Arquata del Tronto. Due potenti repliche sono avvenute il 26 ottobre 2016 con epicentro al confine umbro-marchigiano tra i Comuni della provincia di Macerata, Visso, Ussita e Castelsantangelo sul Nera; il 30 ottobre 2016 è stata registrata la scossa più forte di magnitudo momento di 6.5 con epicentro tra i Comuni di Norcia, Castelluccio e Preci, in Provincia di Perugia. Visto che mentre la terra continua a tremare, le popolazioni colpite dal sisma fanno i conti con le macerie di case, aziende e monumenti. Ad aver sanguinato questa volta è il cuore d'Italia. Il comprensorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini è stato il centro delle numerose scosse che una dopo l'altra hanno spazzato via interi comuni. Visso, Norcia, Castelluccio, Pretare, Arquata del Tronto. Nomi che fino a pochi mesi fa evocavano colori e profumi senza tempo, sono stati piegati dalla forza del terremoto. Considerato che: all'indomani del sisma che ha distrutto diversi comuni tra Marche, Umbria, molti produttori hanno perso la loro attività .Ritenuto che: sono state fortemente colpite anche le aziende soprattutto del settore agroalimentare, che tra quelle montagne si sono tramandate per anni i segreti di alcuni dei prodotti più pregiati del Made in Italy: tartufo, legumi e affettati che hanno abbattuto le frontiere nazionali per conquistare il mondo. Partendo dalle peculiarità e dalla difficoltà che in questo momento molti produttori di prodotti tipici stanno affrontando, sorge l'esigenza di promuovere una campagna a loro sostegno, al fine di aiutare queste persone a non mollare ed a ripartire. Impegna il Sindaco e la Giunta: ad istituire e promuovere una campagna in favore dei comuni terremotati del centro Italia denominata: #lasolidarietàanoncrolla, che faccia da contenitore di iniziative concrete di aiuto volte alla ripresa economico-sociale delle popolazioni colpite; ad invitare produttori e commercianti dei prodotti tipici dei Monti Sibillini localizzati nei Comuni

coinvolti dai sismi alle iniziative promosse dal Comune di Polverigi come i mercatini di Natale e Serenate di Maggio; a promuovere nella nostra città uno o più mercatini ad hoc di dette aziende; a coordinare le suddette attività anche in collaborazione con altri Comuni della regione al fine di ottenere una massa critica maggiore che favorisca la diffusione delle iniziative che potrebbero essere differenziate per Comune all'interno dello stesso contenitore; a prevedere una esenzione totale in via eccezionale per dette aziende invitate in virtù della particolare gravosa situazione creata dal sisma e per non vanificare gli effetti di ripresa economica”.

SINDACO

Per agevolare la discussione mi sono dimenticato di dire che comunque anche il gruppo Polverigi Domani ha presentato una mozione di pari oggetto. Non so se prima delle votazioni, visto l'oggetto se il Consigliere Turbanti la vuole illustrare.

CONS. TURBANTI

Cronologicamente andrebbe dibattuta questa. Ho preso alcuni appunti per non dimenticare le cose. Noi respingeremo questa mozione per il semplice fatto che viene chiesto ai polverigiani di fare delle cose che hanno già fatto e che probabilmente non conoscete adeguatamente oppure non so per quale motivo. Questa mozione è la fotocopia pari pari di quella fatta in altri Comuni, ma che non tiene per niente conto della realtà di Polverigi perché non è che basta fare le cose uguali agli altri perché qui vanno bene in un Comune e vanno bene anche qui. Qui ripeto la realtà che c'è nel nostro territorio per una serie di motivazioni oggettive hanno già fatto molte di queste azioni e quindi non credo che vada spinto in questo settore con le stesse modalità di un paese limitrofo. Io credo che in questa sede sia giusto anche, per quanto potrebbe essere indelicato perché magari si cita qualcuno e se ne escludono altri, dare il giusto merito, il giusto risalto alle azioni svolte dai cittadini di Polverigi, dalla situazione di Polverigi proprio in questa materia di aiuti concreti ai terremotati. Faccio un breve elenco e mi scuso in anticipo se dimentico qualcosa o qualcuno. La Pro Loco ha donato 4.000 € alle Associazione “Io non crollo” di Camerino, il comitato ... 1.000 € a una scuola di Arquata del Tronto, già ne aveva dati 4.000 per un altro motivo al Salesi; l'Avis ha indetto una raccolta fondi provinciali di Ascoli Piceno donando 500 €; la Banda di Polverigi ha donato circa 400 € alla Banda di Camerino che aveva la sede disastata; un gruppo di cittadini spontaneo ha organizzato una serata musicale in cui si sono esibiti degli artisti polverigiani e non gratuitamente e hanno raccolto circa 2.000 € a favore delle popolazioni colpite. Il basket di Polverigi ha accolto una squadra di ragazzini in occasione di una partita dando dei gadget e dei raccolti, ha offerto il pranzo eccetera. Il gruppo di Protezione Civile è intervenuto direttamente con dei propri volontari durante il sisma ripetutamente e in più ha organizzato anche degli spettacoli in una scuola del maceratese. In futuro la Pro Loco che è una delle realtà che conosciamo forse per il fatto che collabora, ma anche gli altri, con l'Amministrazione già ha messo in previsione nelle prossime manifestazioni che si svolgeranno nel 2017 di coinvolgere, ha già preso contatti con le realtà dei produttori locali organizzando

mostre e invitando i commercianti per quello che sarà possibile, perché poi non è così facile far venire uno da Arquata del Tronto a esporre una cosa a Polverigi, però per quello che è possibile ha già preso contatti e lo farà. Per tutti questi motivi la nostra prima intenzione era semplicemente respinta perché inutile, però ci sembrava anche che dopo andavamo incontro a una possibile, lasciatemelo dire, potenziale strumentalizzazione e saremmo stati tacciati di essere insensibili a questi problemi, perciò ne presenteremo un'altra secondo me più idonea e che riassume quanto detto adesso a voce. Concludo anche dicendo un invito che mi faccio io, ma che facciamo tutti quanti e cioè che oltre che a proporre le cose sicuramente meritevoli sarebbe bello anche partecipare attivamente, partecipare sia con la presenza con le proposte, con le idee, con il lavoro e portando a termine le cose, perché le cose non basta proporle, pensarle o pubblicarle su Facebook, bisogna farle. Per farle ci vogliono le persone, la buona volontà, impiegarsi del tempo e questo è un aiuto concreto perché laggiù le parole non gli servono a molto, gli servono fatti, soldi, materiali, persone, ripeto non le chiacchiere su internet. Adesso leggo la nostra. Scusi, è giusto ribattere.

CONS. TOMMASSETTI

Nessuno del gruppo Movimento 5 Stelle nega l'impegno dei polverigiani, il loro grande cuore in queste situazioni. Nessuno nega le azioni fatte fino a questo punto dalle varie associazioni, dai vari gruppi di solidarietà presenti sul territorio, anzi questa mozione semplicemente chiedeva un rafforzamento di tali iniziative. Come dice al punto 4, a coordinare le suddette attività anche in collaborazione altri Comuni, anche per far sì che tutto quanto crei una sorta di iniziativa enorme, più grande, a livello regionale o addirittura nazionale per accelerare la ripresa economica di quelle zone. Nessuno dice che i polverigiani sono insensibili, tutto il contrario: chiedevamo all'Amministrazione un contenitore, una serie di iniziative dal titolo #lasolidarietànoncrolla per dare più visibilità, più risalto a tutto quello che verrà fatto e che possa essere un reale contributo alla ripresa economica di quelle zone.

CONS. TURBANTI

L'intenzione è sicuramente buona. Io credo che sia anche riduttivo e forse anche vincolante dire che dobbiamo tutti aderire a un contenitore ben specifico, proprio perché la solidarietà va lasciata alla sensibilità di ognuno, tant'è che negli esempi che ho portato la banda ha aiutato un'altra banda, la Pro Loco aiuta le Pro Loco. Poi si può aiutare chiunque ovviamente, ma uno aiuta chi magari ha una sensibilità diversa su certe tematiche, poi magari aiuta uno che non conosce neanche il suo settore, però ripeto è vincolante dire andiamo tutti in quel contenitore che poi dal punto di vista pratico, io sono un po' ignorante, ma qualcuno mi deve spiegare poi cosa significava, come andava messo insieme, cosa significa massa critica, io non l'ho capita, però dopo si capirà. Secondo me era vincolante, non è detto che ottiene il risultato. La solidarietà dovrebbe essere spontanea e anonima, dicono.

CONS. FAVA

Solo una precisazione. Proprio come diceva il Collega Tommassetti, l'hashtag serve proprio per quello, cioè per fare pubblicità in maniera gratuita, perché l'hashtag serve proprio per fare una ricerca con quella parola chiave e in quel modo chiunque fa una ricerca con in questo caso #lasolidarietànoncrolla e trova su internet, perché purtroppo è vero che le chiacchiere su internet, ma in certi casi se usato bene internet fa il nostro gioco. In questo modo si cercava di creare una rete di eventi tra i vari Comuni. Per esempio Montemarciano l'ha già provata e non è detto che non la provi anche Agugliano piuttosto che Camerano o altri Comuni più grandi, si tratta di uscire dalle mura di Polverigi e avere più enfasi a questi eventi. Anche io ho letto il giornalino e sono cosciente del fatto che i polverigi alla prima scossa si sono mobilitati, c'era il tamtam via whatsapp, vediamoci davanti al Teatro della Luna, portiamo i vivere, lo so anche io, ci sono andato anche io a portare i vestiti e poi mi sono reso conto, parlando anche con persone che conosco della protezione civile che in realtà c'è stata addirittura troppa generosità, perché poi si è creato il problema di dove mettere le cose in più. Secondo me abbiamo perso un'occasione di dialogo perché bastava semplicemente emendare la nostra mozione, invece di farne un'altra, dove bastava dire già il Comune lo fa, facciamo anche in quest'altro modo, invece in questo modo si boccia la nostra e lei stesso ha detto che neanche aveva capito cosa significa l'hashtag #lasolidarietànoncrolla, però ammette il principio e viene bocciata la mozione. Per me è stata persa un'opportunità di dialogo, bastava emendare la nostra oppure proporre in sede di commissione dire ok, vogliamo fare una mozione insieme? Ritirate la nostra, noi ne volevamo fare un'altra, ne facciamo una unica e invece qui si tratta sempre di dare contro al Movimento 5 Stelle, comunque avete scopiazzato dalla nostra e oggi va di moda copiare il Movimento 5 Stelle, i movimenti popolari, secondo me abbiamo perso un'opportunità per dialogare.

CONS. ZENOBI

Io vi faccio i complimenti perché avete trasformato un atto di solidarietà a mio parere in propaganda. Potevamo tranquillamente inserire quel contenitore che proponevamo noi nella vostra mozione, se Tizio non ha più casa e riesce a racimolare grazie ai polverigiani dico una fesseria 50.000 € e tramite la #lasolidarietànoncrolla altri 50.000, io credo che non che gli faccia schifo. Allora io a questo punto rilancio, visto che noi del Movimento parliamo sempre con i nostri parlamentari, vi dico perché visto che qua ci sono anche tesserati PD nella vostra lista, perché non parlate con i vostri parlamentari e iniziate a dire che iniziassero a sbrigarsi per mandare le cassette e le stalle di legno e aiutare quei poveri cristi che ancora dopo 7-8 mesi sono messi così. Grazie.

CONS. CUOMO

Rispondo prima alla domanda del Consigliere Fava, che voleva giustamente mettere insieme le varie mozioni. Il collega Silvano Turbanti l'ha detto pure, strumentalizzare i cataclismi, i danni e i problemi di

quella povera gente solo per portare a casa uno o due voti è vergognoso. Mi tengo con il vergognoso, perché è solo quello. Mi rifaccio a quello di prima, che il Consigliere Fava ha chiesto ma cosa paga chi va lassù? Bastava andare a vedere sul Parco di Rustico e senza chiedere ti rendi conto che una parte è illuminata al pubblico e una parte è illuminata se serve e quindi bastava vivere il paese, basta starci insieme, Consigliere Zenobi, al paese. I proclami, PD, PdL, Movimento 5 Stelle servono a poco. I proclami se vi servono per portare dei voti dovete farli in piazza, raccogliete la gente e dite cosa volete fare e fatela, ma non scrivete solo ideucce perché le vostre sono ideucce. Vi piace attaccare il PD? Benissimo, io come esponente del PD non mi sento attaccato da voi in questa situazione, perché fate soltanto pubblicità anche negativa a voi stessi. Vivete il paese, collaborate con il paese. Il paese di Polverigi non è l'Italia, è una parte dell'Italia. Noi in questo Consiglio siamo solo per cercare di fare qualcosa per il paese di Polverigi, per i polverigiani, per noi stessi. Ci viviamo, la viviamo. Qui ho accanto il collega Massimiliano che come Protezione Civile, di cui mi pare che il Consigliere Zenobi fa parte, non voglio dire parolacce però si è fatto un cuore così in giro per l'Italia al sud a fare delle opere, ma lui ci è andato, altre persone non ci sono andate. E non mi trovate fuori in ballo l'impegno o non impegno. Se uno si prende un impegno come questo politico lo deve portare avanti, non fare campagna elettorale cinque anni. La campagna elettorale si fa alla fine o all'inizio. Adesso si fa per il paese, si lavora esclusivamente per il paese. Basta con questo PD qua, il governo nazionale, qua stiamo a Polverigi e dobbiamo lavorare per i polverigiani, per il nostro paese. Mi meraviglio soprattutto per un certo comportamento da parte di qualcuno che è un polverigiano doc e dà pure contro. Comunque, per tornare al discorso di prima il cuore i polverigiani l'hanno dimostrato in tanti modi. È vero, il primo giorno c'è stato un tamtam e forse è stato fatto anche sul fatto che ognuno ha portato qualcosa, però quella roba che è stata portata è stata portata alla Protezione Civile regionale ed è andata anche a buon fine pure quello, oltre alle raccolte di soldi sono state portate sempre lì. Quindi è stato fatto con il cuore dei polverigiani che hanno avuto sensibilità senza bisogno di hashtag. Questo lo vada a chiedere al nostro Vice Sindaco Paesani se conosce l'hashtag, ma sicuramente lo consocerà, o i suoi coetanei, l'hashtag su cosa è per aderire a questa roba. Qua c'è bisogno di fatti concreti, Consigliere Fava, e non di hashtag, di fatti.

SINDACO

Passiamo alla votazione, se volete. Sul personale, non l'ha nominata. Passiamo alla votazione. Avete avuto modo di parlare in due, passiamo alla votazione. Pongo in votazione il punto n. 6, mozione presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi avente ad oggetto "Iniziativa a sostegno dei Comuni colpiti dai recenti sismi – Campagna #lasolidarietànoncrolla". Favorevoli? Contrari?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

7. Mozione presentata dal gruppo consiliare Polverigi Domani avente a oggetto “Azioni di sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia”.

SINDACO

Punto 7: mozione presentata dal gruppo consiliare Polverigi Domani avente a oggetto “Azioni di sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia”. Favorevoli? Ho capito che avevi letto la cosa, va bene leggi. La illustra.

CONS. TURBANTI

.... (*fuori microfono*) che sono state fortemente colpite anche le aziende del settore agroalimentare che in quelle zone contano alcuni dei prodotti più pregiati del Made in Italy, i quali hanno permesso di far conoscere tali territori ben oltre i confini nazionali. Le peculiarità che queste realtà rappresentano e le difficoltà che in questo momento molti produttori dei prodotti tipici stanno attraversando fa ritenere opportuna l'esigenza di promuovere una campagna a loro favore al fine di aiutare l'economia di tali zone, ma soprattutto di rappresentare loro la vicinanza della nostra comunità. Visto che la cittadinanza di Polverigi si è già dimostrata molto sensibile a queste tematiche avendo già messo in atto innumerevoli iniziative di solidarietà e di aiuto concreto alle popolazioni colpite, promosse e realizzate da varie associazioni sociali, sportive, culturali e di volontariato del nostro territorio come pure da gruppi spontanei di cittadini che hanno permesso di raccogliere importanti somme di denaro da destinare a specifiche necessità di sostegno alle popolazioni colpite dal sisma, sono già state programmate e previste ulteriori iniziative a sostegno delle suddette popolazioni, quali partecipazioni ad eventi, come Serenata di Maggio, Pizzagustando, organizzazione di mostre eccetera. Tutto ciò premesso sulla base dell'articolo 34 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, presenta la seguente mozione che impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a continuare come già ampiamente fatto a sensibilizzare e a collaborare con la cittadinanza e il mondo dell'associazionismo locale, al fine di porre in essere azioni concrete di aiuto a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici recentemente verificatesi nel centro Italia nelle forme e nei modi che riterranno più idonei e utili allo scopo.

CONS. FAVA

Proprio per dimostrare che non volevamo strumentalizzare niente, avevamo forse già previsto questo momento che la nostra mozione sarebbe stata bocciata e in realtà secondo noi la vostra mozione è sostanzialmente quasi inutile perché già l'Amministrazione fa quello che chiedete nella mozione e quindi non ha senso rifare un'altra mozione. Io ho preparato un emendamento all'inizio del Consiglio, però non l'ho presentato dove in sostanza chiedo soltanto, se volete lo leggo e poi in caso lo presento, proprio per farvi

capire che l'hashtag non è una cosa da bambini, serve proprio per pubblicizzare ovunque anche gratuitamente un evento che il Comune fa. Non è che ci scrive Movimento 5 Stelle, lo fanno anche Comuni che non sono 5 Stelle, era soltanto una richiesta da fare, propongo l'emendamento anche se so già quale sarà l'esito della votazione, però lo vorrei proporre e poi in caso lo presento, se posso.

SINDACO

Lo legge e lo si dà per presentato.

CONS. FAVA

Emendamento al punto 7 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 14 marzo: aggiungere nel dispositivo il punto 2 come segue: "di denominare le future iniziative con il titolo #lasolidarietànoncrolla come contenitore comune con altre realtà per dare maggiore sensibilizzazione mediatica e pubblicizzare maggiormente tali iniziative". La motivazione: inserendo l'hashtag #lasolidarietànoncrolla come titolo a queste iniziative si aumenta la possibilità di diffondere l'iniziativa tramite internet e social network, raggiungendo più rapidamente un pubblico più ampio. Questo era sostanzialmente lo scopo della nostra mozione del punto precedente.

CONS. ZENOBI

Proprio perché non è una battaglia tra noi, voi o chicchessia, l'importante per noi è arrivare all'obiettivo e quindi aiutare quelle persone in difficoltà, dichiariamo che anche il vostro, nonostante l'emendamento passi o non passi, ci dichiariamo favorevoli. L'unica cosa in più che voglio precisare, anche se potrei farne a meno, è che come ha detto lei Massimiliano si è fatto il cuore, ma io in quei giorni del terremoto ho telefonato sempre anche io per andare giù e quindi non è l'unico, è successo in passato, stavo già in Protezione Civile e quindi non c'è da fare tante chiacchiere su questo.

SINDACO

Scusate, Consigliere Turbanti, se occorre sospendiamo un minuto se dovete trovare un accordo. La seduta è sospesa per un minuto. Riprendiamo la seduta. Dobbiamo mettere in votazione l'emendamento.

CONS. TURBANTI

È anche ragionevole, suggerivamo forse è più logico, scrivere: "forme di divulgazione mediatica" chiamiamole così, "come #lasolidarietànoncrolla, io non crollo, il futuro non crolla", abbiamo già partecipato

a cose simili e quindi citarli come esempio e scrivere anche qualsiasi altro possa venire, perché questo poteva sembrare vincolate. Se la motivazione è dargli la maggiore pubblicizzazione possibile metterei qui nel testo, puoi metterlo te perché io non capisco proprio la calligrafia, aggiungi in modo tale che la solidarietà non crolla sia un esempio, cioè scrivere ad esempio #lasolidarietànoncrolla, io non crollo, il futuro non crolla eccetera, qualcosa del genere. La corregge e la presenta un po' diversa, cioè integrata con gli altri due hashtag.

CONS. FAVA

Sicuramente avevo scritto di fretta. Aggiungere nel dispositivo il punto 2 come segue :”di denominare le future iniziative con il titolo come ad esempio #lasolidarietànoncrolla, il futuro non crolla, io non crollo e altri hashtag, come contenitore comune con altre realtà per dare maggiore sensibilizzazione mediatica e per pubblicizzare maggiormente tali iniziative. Motivazione: inserendo l’hashtag...”

SINDACO

Favorevoli all’emendamento? Astenuti? Contrari?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Votazione complessiva della mozione emendata. Favorevoli? Unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

CONTRARI:

ASTENUTI:

8. Interrogazione a risposta orale presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi avente a oggetto "Richiesta password amministrative"

SINDACO

Passiamo la punto successivo: interrogazione a risposta orale presentata dal gruppo consiliare M5S Polverigi avente a oggetto "Richiesta password amministrative".

CONS. ZENOBI

Con la sentenza 5058 dell'8 settembre 2011 il Consiglio di Stato, Sezione V, ha ritenuto fondata la richiesta da parte dei Consiglieri Comunali, l'accesso al gestionale del Comune in sola lettura. Quindi, questo per dire che abbiamo effettivamente diritto a tenere le password. Dal giugno 2014 abbiamo iniziato un iter che è durato 2 anni e mezzo, in cui tra richieste, solleciti, interrogazioni, risposte in Prefettura ci siamo visti continuamente negare le password per molteplici motivi, questo finché non ho interpellato l'avvocato Nobili che è intervenuto sul caso e ci ha dato ragione, chiedendole a lei, Presidente, di rivedere il suo diniego. Qualche settimana fa, dopo due anni e mezzo, abbiamo finalmente ottenuto le password, quindi ad oggi non ravvedo più tutte le motivazioni che ci hanno spinti a presentare l'interrogazione, anche se sono convinto che in qualche modo sia servita ad accelerare i tempi. Pertanto ritiro l'interrogazione, però l'unica cosa che chiedo in più è di avere un incontro con l'Assessore o anche il Segretario se serve per capire bene perché dei protocolli sono non secretati, ma non sono visibili, e anche per risistemare il sistema perché questa mattina quando sono andato ad accedere al sistema del Comune con le mie password non è partito proprio il programma, mentre ad esempio giovedì scorso è andato tutto bene. Non so per quale motivo. Comunque ritiro l'interrogazione.

9. Interrogazione a risposta orale del Consigliere Comunale Emanuele Zenobi del gruppo consiliare M5S riguardante la situazione degli impianti fotovoltaici presenti sul fabbricato della General Building di Polverigi, in seguito a segnalazione anonima.

SINDACO

Passiamo al punto successivo, punto 9: interrogazione a risposta orale del Consigliere Comunale Emanuele Zenobi del gruppo consiliare M5S riguardante la situazione degli impianti fotovoltaici presenti sul fabbricato della General Building di Polverigi, in seguito a segnalazione anonima.

CONS. ZENOBI

Premesso che il 21 e il 30 agosto 2016 ci sono pervenuti dei fax anonimi, allegati A e B, voi avete tutti gli allegati, tramite la PEC del Comune di Polverigi riguardanti a detta dell'autore un presunto abuso edilizio e di conseguenza la possibile richiesta illegittima di incentivi al GSE, Gestore dei Servizi Energetici, con riferimento agli impianti fotovoltaici presenti sul territorio del Comune di Polverigi.; che sull'immobile di proprietà della General Building SpA, in via Roncolina n. 3, foglio 2, particella 87, subalterni 12, 11, 10 e 9, sono stati realizzati 5 impianti fotovoltaici di cui uno su pensilina per i quali vi è stata dichiarazione di inizio attività, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, e domanda al GSE di riconoscimento degli incentivi pubblici, ex decreto legislativo 28/2011; che non tutti i titoli abilitativi degli impianti sarebbero in regola; che in seguito a richiesta di accesso agli atti del 23 agosto 2016 del Consigliere Comunale Alessandro Ricci il Comune di Polverigi ha proceduto alla verifica tramite immagini satellitari, Google Maps, rilevando una situazione diversa dalla documentazione agli atti, con riguardo a due impianti corrispondenti alle dichiarazioni di inizio attività del 6.6.2008, prot. 3579, impianto su pensilina, e prot. 3578, impianto integrato su copertura; che gli impianti oggetto delle suddette dichiarazioni di inizio attività sono stati costruiti su immobili soggetti a vincolo paesaggistico, ex decreto legislativo n. 490/1990, secondo gli schemi elaborati grafici allegati E ed F, sicché in data 16 ottobre 2008 veniva rilasciato il nulla osta della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio delle Marche, Comune di Polverigi prot. n. 6635 del 20.10.2008, e 6666 del 21.10.2008; che per la dichiarazione di inizio attività 3579, relativa agli impianti su pensilina presso l'ex Genio Civile non risultano depositati i progetti relativi ai predetti impianti. Inoltre successivamente alla dichiarazione di fine lavori del 10.11.2011 non risulta rilasciata dichiarazione di idoneità; che rilevate le esposte difformità in data 25.8.2016, l'ufficio tecnico del Comune di Polverigi ha inviato alla General Building SpA comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge 241/90 per presunti abusi edilizi; che in data 15.9.2016 la General Building inoltra all'ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Terra dei Castelli, Unione dei Comuni Agugliano e Polverigi, segnalazione certificata di inizio attività, avente ad oggetto "sanatoria delle opere realizzate in difformità rispetto alle dichiarazioni di inizio attività n. 3579 del 6.6.2008 e dichiarazione di inizio attività n. 8578 del

6.6.2008” relative alla realizzazione di impianti fotovoltaici sull’edificio; che nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria la punto c), descrizione delle opere realizzate, vengono elencati i seguenti impianti: impianto A, impianto fotovoltaico complanare alla copertura dalla potenza di 452,14 kw; impianto B, impianto fotovoltaico complanare alla copertura dalla potenza di 13,97 kw; impianto C, impianto fotovoltaico complanare alla copertura dalla potenza di 56.40 kw; impianto D, impianto fotovoltaico complanare alla copertura dalla potenza di 56,40 kw; infine impianto su struttura a sbalzo dalla potenza di 25,89 kw, unitamente ad un piccolo impianto fotovoltaico e strisce fotovoltaiche adesive della potenza di 2.99 kw, per una potenza totale sul blocco a sud di 28,88 kw. Che le potenze degli impianti di chiarati nella segnalazione certificata di inizio attività in sanatoria non corrispondono a quelle dichiarate nelle dichiarazioni di inizio attività n. 3578 e 3579, pari rispettivamente a 82,65 kw e 18.12 kw ma molto superiori. Anche il GSE nella comunicazione al Comune di Polverigi del 12.12.2016, allegato GSE mail 1, ha rilevato che la potenza dichiarata per il riconoscimento degli incentivi è superiore a quella risultante dalle dichiarazioni di inizio attività, 3578 e 3579. Che il Comune di Polverigi tramite il responsabile del terzo settore Bruno Mainardi ha dato risposta al GSE affermando che la società General Building (omissis) ha presentato al competente SUAP Scia in sanatoria ai sensi dell’articolo 37, comma 4, del DPR 380/2001, ritenendo pertanto concluso il procedimento come sopra avviato dal punto di vista edilizio e urbanistico, allegato TC risp. GSE. Che il GSE con PEC del 16.1.2017 ha richiesto in via preliminare conferma a Regione e Provincia riguardo agli impianti in questione, allegato GSE mail 2, di cui ancora non ho riscontro dell’avvenuta risposta. Si interroga il Sindaco per sapere i numeri di protocollo dei due fax anonimi inviati al Comune e diretti al Movimento 5 Stelle; quando è stato messo a conoscenza il fax anonimo e come è intervenuto; se dopo la richiesta di informazioni del GSE, o comunque dopo le dovute verifiche per la risposta a questa interrogazione, ha provveduto a far segnalazione alla Procura della Repubblica o altre autorità (anche perché anche lei è un pubblico ufficiale); chi è stato messo a conoscenza del fax anonimo dal momento i fatti contestati nel fax anonimo hanno una solida base di veridicità, dando quindi autorevolezza a quanto riportato, chiediamo se come è scritto dall’autore nel fax anonimo del 21.8.2016 il Comune – Ufficio Tecnico sia stato informato precedentemente con una lettera simile dei fatti sovraesposti; se ci sono state ulteriori comunicazioni tra il Comune e la General Building dopo l’avvio del procedimento da parte dell’ufficio tecnico comunale; perché non è stata data subito segnalazione al GSE del presunto abuso edilizio e neanche dopo la sanatoria in base all’articolo 42 del decreto legislativo 28/2011; se il Comune abbia avuto richieste di informazioni o conversazioni in merito alla vicenda con i seguenti enti: Procura della Repubblica, Anac, Provincia di Ancona, Regione Marche, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, GSE, in caso affermativo ne vorremmo una copia come accesso agli atti; se ad oggi l’iter della Scia in sanatoria sia concluso e gli impianti siano sanati; se i suddetti impianti possono essere considerati come un unico impianto o più impianti e in questo ultimo caso quanti; se è corretto sanare le due Dia con una sola Scia; se la sanatoria è retroattiva anche riguardo alla richiesta di incentivi; se esiste l’autorizzazione della concessione Enel come descrive la legge 23.7.2008 (ARG/elt 9908), testo integrato commissione attiva, in caso affermativo anche di questo abbiamo richiesto un accesso agli atti; se in base al

decreto ministeriale 10.09.2010 era presente ed allegata alle Dia iniziali la verifica di gestione rete preventivo per la connessione.

SINDACO

Risponderò per una parte avvalendomi, visto che riguarda questioni meramente tecniche, con una nota del responsabile dell'ufficio tecnico. Inizio invece con i punti che ritengo prettamente di mia competenza. Parto dal punto n. 1, dalla prima domanda: quali sono i numeri di protocollo dei due fax anonimi inviati al Comune e diretti al Movimento 5 Stelle. I 2 fax anonimi non sono stati protocollati in quanto tali. Infatti, la linea dell'Amministrazione è quella di non protocollare note prive del mittente. Quando messo a conoscenza dei fax anonimi e come è intervenuto: premesso che risponderò anche al punto 3, dove mi si chiede se dopo la richiesta di informazioni da parte del GSE, o comunque dopo le dovute verifiche per la risposta a questa interrogazione, ho provveduto a far segnalazione alla Procura della Repubblica o altre autorità, do una risposta complessiva ai due punti. Premesso che a codesto Comune sono pervenuti tre fax anonimi, uno in data 21 agosto, uno il 30 agosto e uno il 6 settembre, evidenzio che nessuno dei tre era indirizzato al Sindaco del Comune di Polverigi, anzi i primi due in maniera molto, molto, ma molto ambigua erano indirizzati al Capogruppo del Movimento 5 Stelle, Consigliere Ricci, in verità, cito testualmente, "al caro Alessandro", ma sono stati recapitati però al nostro ufficio protocollo come se lo stesso fosse una succursale delle Poste utile a smistare le missive. Solo il terzo è stato inviato espressamente all'ufficio tecnico. Quindi, riassumendo, sono arrivati sulla nostra PEC tre lettere anonime, due indirizzate al solo Capogruppo del Movimento 5 Stelle, non anche al Capogruppo di maggioranza né al Sindaco né agli uffici comunali, e solo la terza al solo ufficio tecnico. Visto che come ribadito più volte riteniamo che il fenomeno delle denunce anonime è un comportamento vile e deprecabile, contrario ai nostri principi e assolutamente da scoraggiare, ho appena citato quanto scriveva il Movimento 5 Stelle di Polverigi circa un anno fa sul proprio sito, noi ancora siamo di questa opinione, evidentemente il Movimento 5 Stelle e il caro Alessandro hanno cambiato idea, una volta venuto a conoscenza di tali denunce ho chiesto – in accordo con l'ufficio tecnico e il Segretario – la consulenza di un legale per capire come comportarci di fronte all'anonimato di tali denunce. Il legale ci ha consigliato prudenzialmente di girare tali documenti alle forze dell'ordine e così gli uffici hanno inviato le tre lettere anonime alla Procura e alla Stazione dei Carabinieri di Agugliano, chiedendo di provvedere per quanto di competenza. Punto n. 4, chi è stato messo a conoscenza del fax anonimi: le lettere anonime del 21 agosto e 30 agosto sono state inviate tramite mail al Consigliere Ricci, al Segretario Comunale, al Responsabile dell'ufficio tecnico. Quella del 6 era indirizzata all'ufficio tecnico e quindi è andata all'ufficio tecnico direttamente. Punto 5, se come è scritto dall'autore nel fax anonimo del 21 agosto il Comune e l'Ufficio Tecnico siano stati informati precedentemente con una lettera simile dei fatti sovraesposti: non risulta nessuna comunicazione anonima di pari oggetto pervenuta al Comune o all'ufficio tecnico precedentemente a quella del 21 agosto 2016. Poi rispondo al punto n. 8, se il Comune abbia avuto richiesta di informazioni o conversazioni in merito alla vicenda con i seguenti enti:

Procura della Repubblica, Anac, Provincia di Ancona, Regione Marche, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, GSE, in caso affermativo ne vorremmo una copia come accesso agli atti: per motivi di riservatezza non mi è possibile rispondere compiutamente a questo richiesto, anche se in realtà credo di aver già risposto. Passo agli altri punti, dei quali per la risposta mi avvalgo della nota dell'ufficio tecnico e quindi il punto 6, se ci sono state ulteriori comunicazioni tra il Comune e la General Building dopo l'avvio del procedimento da parte dell'ufficio tecnico comunale: no. Si precisa che a seguito dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 per eventuali presunti abusi edilizi del 25 agosto 2016, la società General Building presentava erroneamente al protocollo del Comune di Polverigi in data 1 settembre 2016 una Scia in sanatoria, la quale non ha avuto seguito in quanto la stessa doveva essere presentata al competente SUAP. La società resasi conto dell'errore in data 15 settembre 2016 ha presentato al competente SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) dell'Unione la Terra dei Castelli una Scia in sanatoria ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del DPR 380/2001. L'ufficio tecnico del Comune di Polverigi, a seguito di istruttoria, in data 15 ottobre 2016 con nota protocollo 7705 invita al SUAP nota per richiesta documentazione integrativa. La documentazione integrativa presentata dalla ditta General Building perveniva al Comune di Polverigi tramite SUAP in data 17 gennaio 2017 di cui al protocollo 266. Punto 7, perché non è stata data subito segnalazione al GSE dal presunto abuso edilizio e neanche dopo la sanatoria in base all'articolo 42 del Decreto legislativo 28/2011: l'esito degli accertamenti, come previsto dal comma 4, articolo 42 del decreto legislativo 28/2011 è stato comunicato al GSE in data 21 dicembre 2016 con note prot. 9049, 9051, 9052, 9053, 9054, unitamente a Regione Marche, Provincia di Ancona, Anac, Soprintendenza e gruppo consiliare Movimento 5 Stelle. Punto 9, se ad oggi l'iter della Scia in sanatoria sia concluso e gli impianti siano sanati: sì, l'iter della Scia in sanatoria dal punto di vista edilizio-urbanistico può ritenersi concluso. Dal punto di vista amministrativo il responsabile dell'abuso ha già provveduto al versamento minimo della somma di 516 € e si è in attesa della determinazione dell'eventuale aumento di valore dell'immobile da parte dell'Agenzia del Territorio. Punto 10, se i suddetti impianti possano essere considerati come un unico impianto o più impianti e in questo ultimo caso quanti: come precisato nella suddetta Scia in sanatoria gli impianti sono in numero sette delle rispettive potenze 25,89 kw, 2,99 kw, 452,14 kw, 113,95 kw, 56,40 kw, 56,40 kw, 54,99 kw per una potenzialità complessiva anche ai fini dell'eventuale valutazione degli effetti cumulativi di 762,78 kw. Punto n. 11, se è corretto sanare le due Dia con una sola Scia: la Scia presentata non è solo per sanare le Dia ma anche per altre lavorazioni effettuate in difformità o assenza di titoli abilitativi e sostanzialmente consistenti nella realizzazione di impianti fotovoltaici su edificio, opere interne e vani tecnici. Punto 12, se la sanatoria è retroattiva anche riguardo alla richiesta di incentivi: sì, dal punto di vista edilizio-urbanistico, dato che la procedura di cui all'articolo 37 comma 4 del DPR 380/2001 prevede la doppia conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento che al momento della presentazione della domanda. Per quanto riguarda gli incentivi si rimanda alla determinazione relativa alla valutazione da parte degli enti competenti. Punto 13: se esiste l'autorizzazione della concessione Enel come descrive la legge 23.7.2008, testo integrato commissione attiva, TICA, e in caso affermativo ne vorremmo una copia come accesso agli atti: non essendo

la procedura di competenza dell'Amministrazione Comunale la richiesta di accesso agli atti va effettuata e rivolta agli enti competenti. Si fa comunque presente che la TICA è un atto successivo alle autorizzazioni comunali. Punto 14, se in base al D.M. 10.09.2010 la verifica di gestione rete preventivo per la connessione fosse presente ed allegata alla Dia iniziale: la verifica di gestione rete preventivo per la connessione di cui al DM del 2010 non può essere allegata alle Dia iniziali in quanto le stesse sono precedenti all'entrata in vigore del citato DM. Infatti la presentazione era del 6 giugno 2008. È terminata qui la risposta. Dichiarazione, soddisfatti o meno.

CONS. ZENOBI

Siamo soddisfatti delle risposte, un po' meno del fatto di aver chiamato in causa il GSE forse un po' troppo tardi e forse anche il GSE in una nota vi ha fatto notare che dovevate magari avvertire prima e questa mail è arrivata all'ufficio tecnico, se non l'aveste vista. Visto gli anni di esperienza pensavo che comunque avesse fatto tutto prima. Visto che in questo caso stiamo parlando di possibili incentivi statali, richieste in modo errato e possibili modifiche ai titoli abilitativi insomma era bene che venisse subito anche avvisato il GSE sennò non verrebbe neanche scritto. Comunque per non sbagliarci, sulla vicenda pannelli, incentivi GSE, abbiamo chiamato anche in causa i parlamentari marchigiani del Movimento 5 Stelle che anche loro hanno depositato una interrogazione parlamentare sul caso in modo

SINDACO

Una risposta

CONS. ZENOBI

Finisco. In modo da mettere a conoscenza anche i ministri nel caso in cui ci fosse qualche presupposto di veridicità e se dovesse succedere che bloccano gli incentivi e ritirano gli incentivi. Grazie.

10. Interrogazione del gruppo consiliare M5S Polverigi avente a oggetto l'avvistamento di colonie di processionarie presso il Parco della Luna

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno punto n. 10: interrogazione del gruppo consiliare M5S Polverigi avente a oggetto l'avvistamento di colonie di processionarie presso il Parco della Luna.

CONS. FAVA

Abbiamo già visto degli operai al lavoro, ho fatto l'interrogazione perché mi continuavano ad arrivare anche telefonate e messaggi per sapere come comportarsi con la processionaria nei giardini privati. Io ho trovato un decreto ministeriale che dice che se la processionaria viene avvista in un luogo pubblico è obbligo di chi l'avvista di avvisare il Comune, invece in caso fosse un terreno privato il proprietario è tenuto alla bonifica. Leggo l'interrogazione: "Premesso che il sottoscritto Fava Andrea, Consigliere Comunale, in data 30 marzo 2016 ha inviato tramite PEC una segnalazione al Comune di Polverigi relativa all'avvistamento di colonie di processionarie presso il Parco della Luna, identificativo del messaggio..., senza ricevere alcuna risposta al numero di protocollo. Verificata la veridicità della segnalazione cercando e individuando almeno una colonia lungo il passaggio pedonale che collega il Parco di via Marconi, considerato che anche quest'anno i cittadini allarmati hanno contatto il Consigliere Alessandro Ricci avendo avvistato i bozzoli sugli alberi al Parco della Luna, il Parco e il passaggio pedonale sono utilizzati anche da famiglie con bambini e cani al guinzaglio e le processionarie sono pericolose per l'uomo e per gli animali e che in casi eccezionali possono provocare shock anafilattico soprattutto a bambini e animali. Tutto ciò premesso, verificato e considerato si interroga il Sindaco per sapere se è previsto un trattamento nel territorio comunale contro i parassiti oggetto dell'interrogazione, se è previsto il trattamento e se è già stato effettuato, con quale cadenza e se non è previsto quali sono le motivazioni". Ovviamente come ho detto in premessa poi ho visto la legge.

SINDACO

Lascio la parola all'Assessore Vaccarini.

ASS. PAESANI

... (*intervento fuori microfono*)

ASS. VACCARINI

Inizio dalla premessa che è relativa alla segnalazione fatta via PEC del 30.3.2016 semplicemente dicendo che se è stata recapitata all'Amministrazione l'intervento sarà stato svolto, sarà stato fatto il sopralluogo e l'intervento stesso. Quindi, non credo che sia dovuta una risposta in merito, ma nel dubbio in futuro se dovesse capitare è sempre possibile contattare l'ufficio tecnico per sapere se il messaggio è stato ricevuto e se l'intervento è stato fatto. La processionaria del pino, come è stato anticipato nella interrogazione, è un lepidottero che può avere effetti negativi sulle piante e anche sugli essere viventi, persone e animali ed è soggetta anche al fenomeno delle gradazioni, il che significa che in certi periodi con frequenza che oscilla in un periodo tra 5 e 8 anni, in certi periodi si ha un incremento della popolazione e in certi periodi si ha un decremento. Evidentemente questo è uno di quei periodi in cui si ha un piccolo e questo ci è stato confermato anche dall'ASSAM. Il decreto del 30 ottobre 2007 definisce le disposizioni per la lotta obbligatoria contro le processionarie, quello che citava prima il Consigliere Fava, affermando che la lotta contro la processionaria del pino è obbligatoria nelle aree in cui le strutture regionali individuate per la finalità di cui al decreto legislativo 19.8.2005 n. 214 competenti per territorio hanno stabilito che la presenza dell'insetto minaccia seriamente la produzione o la sopravvivenza del popolamento arboreo. Le strutture regionali individuate per le finalità di cui a quel decreto prescrivono nelle aree individuate ai sensi del comma 1, art. 1, le modalità di intervento della lotta obbligatoria. Nella fattispecie l'ente responsabile è il servizio fitosanitario regionale, che anche non solo per questi obiettivi, ma anche per la profilassi sanitaria suggerisce e consiglia l'intervento sulla processionaria in modo da ridurre e contenere la popolazione. I tipi di interventi previsti sono trattamenti di 4 tipologie, quello fisico-meccanico che consiste in genere nella asportazione dei nidi, poi è previsto anche l'intervento balistico, ma ha effetto che dipende dalle condizioni climatiche perché si opera sul nido cercando di rompere l'isolamento esterno in modo che il freddo invernale, se c'è, possa uccidere le larve. L'asportazione dei nidi è il metodo che generalmente è più efficace ed è quello che descriveva prima l'Assessore Paesani e questo intervento viene fatto di norma in inverno, perché è il periodo in cui le larve stanno nel nido. Poi ci sono dei metodi biotecnici che consistono nell'isolamento di zone, se sono isolabili, perché alcune zone sono troppo estese per essere confinate, delimitando queste zone con delle trappole a feromoni, però l'attuabilità dipende da come è conformata l'area. Poi si può provvedere all'erogazione in piena chioma con dei prodotti e in particolare il bacillus previsto dal servizio fitosanitario nel periodo di settembre. Sono possibili nello stesso periodo, anche un po' prima, agosto-settembre, delle iniezioni in tronco con dei particolari prodotti. Detto questo vengo alle domande che sono tre. La prima se è previsto il trattamento nel territorio comunale contro i parassiti oggetto dell'interrogazione: sì, l'intervento è previsto, è stato sempre fatto dall'Amministrazione Comunale, anche negli anni scorsi, e consiste dal punto di vista dell'operaio che normalmente si trova nelle aree verdi, nel monitorare le piante e quando si individuano nidi di processionaria provvedere alla segnalazione all'ufficio tecnico e a mettere in atto l'intervento. Anzi, approfitto per ringraziare gli operai che lavorano nel campo perché collaborano molto su questo e sono molto dediti a questa attività.

ASS. PAESANI

... (*intervento fuori microfono*)

ASS. VACCARINI

Infatti l'intervento è basato fondamentalmente su segnalazione, fatta dagli operai e a volte fatta anche dai cittadini che si trovano a camminare nel parco e fanno queste segnalazioni. L'intervento è stato sempre fatto come intervento meccanico, secondo quanto previsto anche dal servizio fitosanitario. Tuttavia già dallo scorso anno si è notato che l'intervento cominciava a ridurre di efficacia perché evidentemente le condizioni climatiche e anche la questione della periodicità della popolazione era una contingenza tale per cui non si riusciva a controllarla e quest'anno la cosa è stata confermata purtroppo, c'è effettivamente una certa difficoltà per cui questa è la risposta al primo punto. Si prevede di passare a una fase successiva che unita a questo tipo di intervento, che è quello meccanico, con interventi di tipo diverso che però non si fanno in questo periodo, ma si devono fare in periodi successivi. La seconda domanda era se è previsto il trattamento e se è già stato effettuato con quale cadenza: in parte ho già risposto e di fatto rispondo anche alla terza domanda perché era il caso in cui non era previsto. Mi permetto anche di sottolineare una cosa, che capisco il senso della interrogazione dal punto di vista politico che è del tutto lecita, però dal punto di vista dell'azione contro la processionaria la cosa più utile da fare è fare la segnalazione subito all'ufficio tecnico sia da parte vostra che da parte di qualunque cittadino che viene da voi erroneamente, perché poi non siete voi che fate l'intervento sulla processionaria, ma è l'operaio tramite l'ufficio tecnico comunale. Suggesto le prossime volte di intervenire direttamente verso l'ufficio tecnico per aiutarlo fondamentalmente.

CONS. FAVA

Sono soddisfatto della risposta. Assolutamente non c'era niente di politico, cioè ho fatto l'interrogazione perché non sapevo sinceramente neanche cosa rispondere a chi me lo chiedeva. Siccome sono un pubblico ufficiale devo rispondere qualcosa e adesso so cosa rispondere per filo e per segno. Già l'anno scorso sinceramente avevo già detto, nonostante voi penserete il contrario, che sicuramente staranno facendo la manutenzione, perché una colonia di processionarie sfugge a tutti anche nel giardino di casa, anzi non ho attaccato assolutamente l'Amministrazione in quel frangente e neanche questa volta, solo che mi sono informato anche per sapere cosa fare. Grazie.

SINDACO

Chiudiamo la seduta. Buonasera a tutti.